



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Alla Tirreno Power S.p.A.
tirrenopower@pec.tirrenopower.com

OGGETTO: [ID_VIP: 9603] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006, relativa al progetto denominato “Centrale Termoelettrica Vado Ligure: Progetto definitivo di adeguamento scarichi a mare al nuovo reticolo idrografico adottato dalla Regione Liguria con D.G.R. 507/2019”, da realizzarsi nei Comuni di Vado Ligure (SV) e Quiliano (SV).
Proponente: Tirreno Power S.p.A.
Comunicazione esito valutazione.

In riferimento al progetto di cui all'oggetto, con nota prot. n. 755 del 10.03.2023, acquisita al prot. MiTE/38896 del 15.03.2023, codesta società Tirreno Power S.p.A. ha inoltrato la richiesta di espletamento di una Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al fine di ottemperare alla prescrizione n. 22 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) dal Decreto n. 264/MiTE del 25. 06.2021 e s.m.i..

L'Autorizzazione Ambientale che regola l'esercizio della Centrale Termoelettrica di Vado Ligure contiene la suddetta prescrizione di seguito riportata: “*Il Gestore, alla luce dell'adozione del nuovo reticolo idrografico della Regione Liguria, adottato con DGR 507/2019 e sua successiva modifica, in accordo con la Regione Liguria dovrà presentare, entro otto mesi dal recepimento del presente decreto, un progetto di fattibilità tecnico economica di adeguamento degli scarichi del proprio impianto alla disciplina di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006. Il progetto dovrà essere trasmesso all'autorità competente e all'autorità di controllo per il seguito di competenza*”.

Il progetto proposto, oggetto della presente procedura di Valutazione Preliminare, rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, al punto 2 lett. “*h) modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato II, o al presente Allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato II)*”.

L'intervento proposto è finalizzato a separare le acque provenienti dal ciclo di raffreddamento e di processo di Centrale dalle acque naturali provenienti dai Rii Tovi e Fontanazza-Valletta.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la Lista di controllo con allegati, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>) e al decreto direttoriale n. 239 del 03.08.2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini*”.

ID Utente: 16146

ID Documento: VA_05-Set_03-16146_2023-0052

Data stesura: 26/05/2023

✓ Resp.Set: Ciuffreda M.

Ufficio: VA_05-Set_03

Data: 26/06/2023

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. n. 104/2017".

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente nella documentazione trasmessa e delle valutazioni svolte, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica allegata, si ritiene che il progetto in valutazione, denominato “*Centrale Termoelettrica Vado Ligure: Progetto definitivo di adeguamento scarichi a mare al nuovo reticolo idrografico adottato dalla Regione Liguria con DGR 507/2019*”, da realizzarsi nei Comuni di Vado Ligure (SV) e Quiliano (SV)”, non necessita di essere sottoposto ad ulteriori procedure di valutazione ambientale.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per ulteriori “nulla osta” e/o autorizzazioni (compreso il nulla osta idraulico, nonché l’attivazione della procedura di screening VINCA, al fine di verificare che l’intervento non comporti un impatto significativo sulle zone umide circostanti).

Resta ferma la necessità di ottemperare alle condizioni ambientali poste con i precedenti provvedimenti di valutazione ambientale, ove applicabili.

La Dirigente

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: Nota Tecnica